

# GENNAIO

**Nuova vita green  
a San Giorgio**

Impianti geotermici e pannelli solari San Giorgio rinasce a impatto zero. Sarà un 2024 decisivo per il grande rinnovo del comprensorio della Lessinia, a 1.500 metri, con l'ambizione di trasformarsi in un modello residenziale di turismo green

## Smog e Pm10, Verona nella morsa Ferma un'auto su tre

**ALLERTA ROSSA** Per giorni le colonnine dell'Arpav in città segnano sforamenti con picchi da record

**Il blocco**  
Tra i mezzi che non possono circolare anche diesel commerciali fino a Euro 5, auto diesel private fino a Euro 5, veicoli a benzina fino a Euro 2, e motorini 1



Smog. Il 2024 si apre con l'allerta rossa. Arriva lo stop a un'auto su tre. Verona difficilmente si libererà dallo smog. L'assenza di vento, di pioggia e l'imponente area anticiclonica favorirà le nebbie sul territorio scaligero, veneto e su tutta la pianura padana, favorendo l'accumulo di smog con il peggioramento della qualità dell'aria e Verona resterà sotto osservazione tra le peggiori città del nord Italia dal punto di vista dell'inquinamento. La conferma dei divieti alla circolazione tiene bloccata una vettura su

tre. Sono circa 60mila infatti gli automezzi fermi per lo smog, dopo le restrizioni emanate dal Comune di Verona a causa dei livelli di polveri sottili registrati dall'Arpav che emanerà un nuovo bollettino proseguendo l'allerta rossa», in cui devono rimanere fermi anche i diesel commerciali Euro 5, oltre alle auto diesel private fino a Euro 5, i veicoli a benzina fino a Euro 2, i diesel commerciali fino a Euro 4 e i ciclomotori Euro 1. Il divieto è in vigore dalle 8.30 alle 12.30 e per quanto riguarda il territorio scaligero coinvolge circa 60mila autovetture rispetto

alle oltre 168mila presenti, circa il 35 per cento.

Le centraline dell'Arpav all'interno del Comune di Verona sono due, in Corso Milano che al 21 gennaio registra il costante superamento dei limiti consentiti di Pm10, pari a 50 microgrammi per metro cubo d'aria con un picco di 92 microgrammi, quasi il doppio del valore consentito. La seconda centralina Arpav di Verona è al Giarol Grande, al Porto San Pancrazio: qui i valori di Pm10 sono stati superati a partire dal 22 gennaio con il picco di 85 microgrammi. Inevitabile lo stop alla circolazione.

### SANTÀ

## Medici di famiglia Carenza cronica

Non un'emergenza, di più. Un'urgenza cronica. Almeno fino, è un previsione praticamente certa, a tutto il 2025. La carenza dei medici di base a Verona si aggrava sempre di più, tanto che il segretario della federazione italiana dei medici di medicina generale di Verona, Giulio Rigon, conferma: «Non c'è tranquillità, anzi. Servirebbero almeno il doppio dei medici previsti in arrivo. Ma solo per tamponare la situazione, non per migliorarla». Conti alla mano, per arginare la situazione veronese, città e provincia, servirebbero almeno un centinaio di dottori. Il doppio, qualcosa di più, rispetto ai 43 in arrivo. A fine 2023, infatti, Azienda Zero ha ufficializzato



Il medico Giulio Rigon

225 nuove assegnazioni, ma in tutta la Regione. Quarantatré, appunto, nel Veronese così suddivisi: dieci corsisti del terzo anno, quindici del secondo e diciotto del primo. In città i quartieri più in difficoltà sono quelli popolosi: Borgo Milano, Borgo Roma e zona Stadio. Oltre al centro storico.

### BOOM DI TURISTI

## La città regina delle feste

Turismo in crescita durante le festività Verona scala le classifiche delle mete natalizie. In città ha bissato e addirittura superato i numeri del 2022 nelle settimane a cavallo tra dicembre e gennaio.

Il sorpasso rispetto all'anno precedente, che già vantava numeri soddisfacenti, è di circa un punto percentuale con un aumento più marcato su tutto il territorio cittadino. Il tasso di occupazione medio nelle festività invernali 2023 in centro storico è stato pari al 60,2 per cento, con un +0,6 per cento.

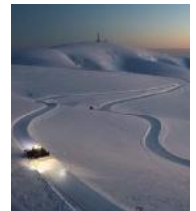
### INCIDENTI

## Aumentano i pirati della strada

Il dato che più preoccupa al Comando della Polizia locale è quello dell'aumento vertiginoso dei pirati della strada, che provocano l'incidente e fuggono senza prestare soccorso. Nel 2023 sono stati 101 gli episodi. Rispetto al 2018 il numero è triplicato. I rilievi della Locale parlano di 1.625 incidenti stradali a Verona nel 2023. Quasi tutti con protagonisti le auto (1.859), poi i motocicli (466), le biciclette (238), gli scooter (106) e i monopattini elettrici (70) e 147 i pedoni investiti ai quali non è stata data precedenza.

### IN LESSINIA

## La neve avvia la stagione del fondo



Piste da fondo in Lessinia

Gennaio di neve. Flocchi copiosi consentono, terminate le feste natalizie, di battere le piste a San Giorgio. Parte la stagione del fondo in Lessinia: gli alti pascoli in tenuta candida si possono ammirare e godere con gli sci stretti ai piedi.

Dopo vari appuntamenti «mancati» con la neve, fioccata a più riprese tra novembre e dicembre, ma sempre dissolta a causa delle temperature oltre la media, finalmente l'ultima perturbazione a cavallo dell'Epifania ha depositato a terra un manto bianco abbastanza spesso (dai dieci ai trenta centimetri) per consentire di battere le piste, dai 1.500 metri in su. Sopra Bosco Chiesa Nuova, riapre quindi il Centro per il fondo Alta Lessinia: trenta chilometri di percorsi nel cuore dell'altopiano. Accessibili sia dall'ingresso «classico», a Malga San Giorgio, sia da quello di Bocca di Selva, nei pressi dell'omonimo rifugio. Tariffe invariate rispetto all'anno scorso. Attivi i servizi collaterali, a San Giorgio noleggio e scuola sci. E a Bocca di Selva noleggio delle ciaspole.

**AutoSi**

**HAI UN USATO DA VENDERE...?  
NOI LO ACQUISTIAMO !**

**NUOVO - USATO • SEMESTRALE - KM0  
FINANZIAMENTI • PERSONALIZZATI**



**Jeep**

*Auguriamo  
a tutti  
Buone Feste*



CA' DI DAVID (VR) - Via Forte Tomba 16 - Tel. 045 2594678 - info@autosisrl.com

**SPECIALISTI IN ALLESTIMENTI PER VEICOLI COMMERCIALI E AUTOVETTURE PER DISABILI**